

## **Variabili e assegnazione**

---

**Aprile 2010**

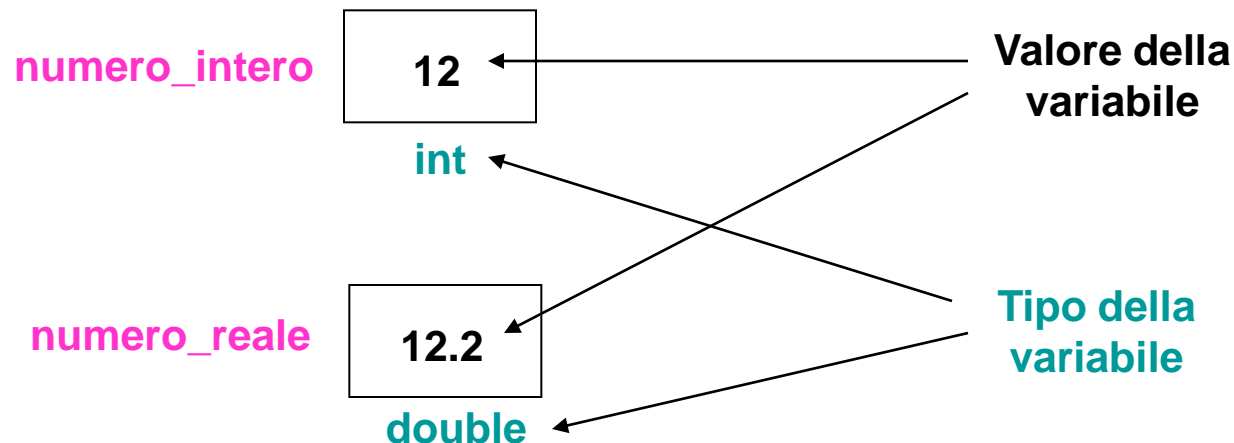
## □ Variabili e assegnazione

- Variabili e aree di memoria
- Dichiarazione di variabili
- Assegnazione e accesso
- Costanti
- Variabili riferimento

# Variabile

❑ Una **variabile** è un contenitore con un **nome**, che

- consente di memorizzare un valore
  - un valore di un certo **tipo** (e solo di quel tipo)
  - in momenti diversi dell'esecuzione, il valore memorizzato da una variabile può cambiare — ovvero, può “variare”
- consente l'accesso al valore memorizzato



❑ Le variabili sono utili per memorizzare valori da usare in modo ripetuto o in momenti successivi

# Assegnazione

numero



double

❑ Per memorizzare un valore in una variabile deve essere usata **assegnazione**

▪ **numero** = 1.44;

numero



double

❑ L'effetto di una assegnazione consiste nel

- calcolare il valore di una assegnazione, scritta a destra del simbolo =
- memorizzare il valore calcolato nella variabile il cui nome è scritto a sinistra del simbolo =

# Accesso al valore di una variabile

- ❑ Il valore di una variabile può essere acceduto scrivendo il nome della variabile in un posto diverso dalla sinistra dell'operatore di assegnazione

numero 1.44  
double

- `System.out.println(numero);`
  - visualizza il valore di **numero**

## ❑ Il nome di una variabile

- in alcuni casi viene utilizzato per accedere al valore memorizzato dalla variabile
- in altri casi viene utilizzato per modificare il valore memorizzato dalla variabile

# Variabili e aree di memoria

## □ Una variabile è una astrazione per una “area di memoria”

- per area di memoria si intende un gruppo di celle di memoria
  - una variabile è una astrazione per un’area di memoria
- un’area di memoria viene identificata dall’indirizzo dell’area di memoria (l’indirizzo della prima cella dell’area di memoria)
  - il nome di una variabile è una astrazione per l’indirizzo di un’area di memoria
- un’area di memoria ha lo scopo di memorizzare un valore, opportunamente codificato mediante una sequenza di bit
  - il valore di una variabile è una astrazione per la sequenza di bit memorizzata da un’area di memoria
- il valore memorizzato da un’area di memoria può essere interpretato solo conoscendo il tipo della codifica utilizzata per l’area di memoria
  - il tipo di una variabile è una astrazione per il tipo della codifica utilizzata per un’area di memoria
- una unità di memoria fornisce le operazioni di lettura e scrittura
  - le operazioni di accesso e assegnazione a una variabile sono astrazioni per la lettura e la scrittura di un’area di memoria

# Dichiarazione di variabili

## ❑ Per poter usare una variabile, è necessario prima dichiararla

- il compilatore riserva così un'area di memoria in cui memorizzare valori del tipo della variabile

## ❑ Una **dichiarazione di variabile** consiste di

- il **nome** della variabile – un identificatore
- il **tipo** della variabile
  - il tipo dei valori che la variabile può memorizzare
- prima il **tipo** e poi il **nome**

**double** **numero**; // numero di cui si vuole

// calcolare la radice quadrata

è sempre bene commentare la dichiarazione di una variabile per descrivere l'uso che se ne intende fare

## ❑ È anche possibile dichiarare più variabili in un'unica dichiarazione

**double** **a**, **b**, **c**; // coefficienti di una equazione di secondo grado

# Variabili locali

---

- ❑ le variabili dichiarate nell'ambito di un metodo si chiamano **variabili locali** del metodo
  - tra le variabili locali, un metodo può accedere solo a quelle che dichiara
  - un metodo non può accedere a variabili locali di un altro metodo

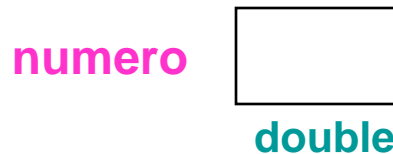


# Dichiarazioni di variabili locali

## □ L'“esecuzione” di una dichiarazione di variabile locale ha l'effetto di

- allocare per la variabile un contenitore in grado di memorizzare un valore del tipo specificato nella dichiarazione
  - allocare vuol dire “riservare un'area di memoria”
- associare il nome della variabile a tale contenitore

**double** **numero**;

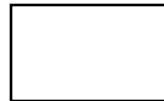


- effetto locale al metodo che contiene la dichiarazione
- nessun valore memorizzato nella variabile
  - valore indefinito

# Assegnazione e accesso

double numero;

numero

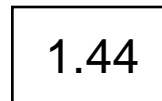


double

- ❑ Per memorizzare un valore in una variabile deve essere usata una istruzione di **assegnazione**

numero = 1.44;

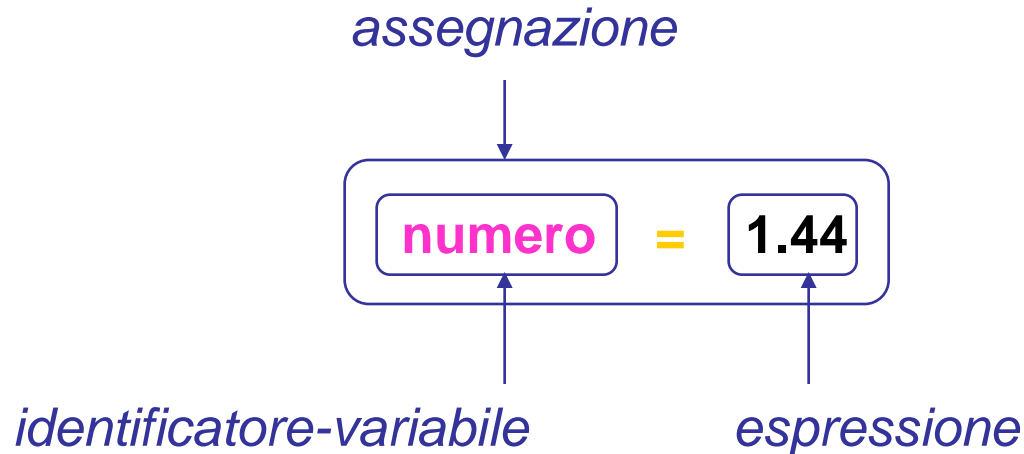
numero



double

- ❑ il simbolo = è chiamato l'**operatore di assegnazione**

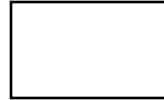
# Vincoli in una assegnazione



- la variabile di nome *identificatore-variabile* deve essere stata dichiarata da una istruzione precedente nel metodo
- il tipo di *espressione* deve essere consistente con il tipo specificato della variabile di nome *identificatore-variabile* (che è il tipo specificato nella dichiarazione di tale variabile)
  - in prima approssimazione, la variabile e l'espressione devono essere dello stesso tipo

# Semantica dell'assegnazione

numero



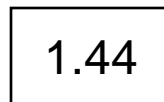
double

numero = 1.44;

## □ Effetto di una assegnazione

- calcola il valore **v** dell'espressione *espressione* scritta a destra dell'operatore di assegnazione
- memorizza il valore **v** calcolato nella variabile *identificatore-variabile* scritta a sinistra dell'operatore di assegnazione

numero



double

# Accesso a variabili

```
double numero;
```

```
numero = 1.44;
```



- ❑ **Dopo che è stato memorizzato un valore in una variabile, è possibile accedere al valore associato alla variabile**
  - mediante il nome della variabile usato come operando in una espressione  
System.out.println(numero);
- ❑ **È un errore accedere a una variabile a cui non è ancora stato assegnato un valore**

# Due funzionalità per le variabili

## □ Una variabile fornisce due funzionalità

- memorizzazione di un valore
- accesso al valore memorizzato

## □ Funzionalità selezionata sulla base di considerazioni sintattiche

- nome scritto nel lato sinistro di una assegnazione
  - memorizzazione
- nome scritto nel lato destro di una assegnazione o altrove
  - accesso
- ad esempio **t** = **s**;
  - la variabile **s** viene usata per accedere al valore che memorizza
  - la variabile **t** viene usata per memorizzare un valore

# Assegnazione non è uguaglianza

## ❑ L'operatore di assegnazione = non va confuso con un simbolo di uguaglianza

- si consideri ad esempio l'effetto delle seguenti istruzioni

```
double numero;  
numero = 1.44;
```

numero

1.44

double

In ciascun istante dell'esecuzione di un metodo o programma, una variabile può memorizzare un solo valore. Tale valore può cambiare

seguite anche dalla seguente assegnazione

```
numero = numero+1;  
(equivalente a numero++;)
```

numero

2.44

double

ora numero vale 2.44

# Le variabili sono indipendenti

## □ Le variabili sono indipendenti

- una assegnazione viene usata per modificare il valore di una sola variabile

double a, b;

a = 2.71;

b = a;

a 2.71  
double

b 2.71  
double

a = 3.14;

a 3.14  
double

b 2.71  
double



# Costanti

## ❑ Una variabile può essere utilizzata per memorizzare un valore che non cambierà nel corso dell'esecuzione, ovvero un valore costante

- dichiarazione preceduta dalla parola chiave **final**
- assegnazione del valore della costante contestuale alla dichiarazione – dichiarazione con inizializzazione

**final** double RAGGIO\_CERCHIO = 10.0;

## ❑ Uso delle costanti

- è possibile accedere al valore di una costante come a un'altra qualsiasi variabile
- a parte l'inizializzazione, non è possibile assegnare altri valori alla costante

# Variabili riferimento

## □ In Java, due categorie di tipi

- **tipi primitivi**

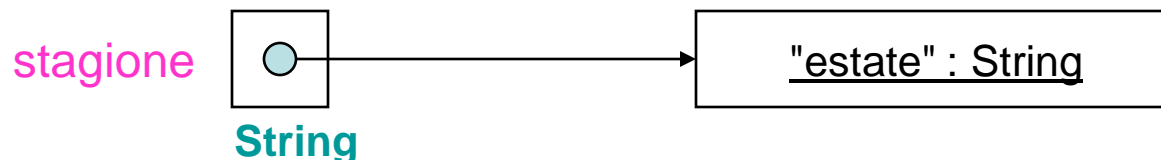
- un numero limitato di tipi predefiniti nel linguaggio Java — ad esempio, `double` e `int`

- **tipi riferimento**

- ogni classe definisce un diverso tipo riferimento

## □ Una **variabile riferimento** è una variabile il cui tipo è un tipo riferimento (ovvero è il nome di una classe)

- una variabile riferimento di un tipo `C` è in grado di memorizzare un riferimento a un oggetto istanza di `C`



# Stringhe

- ❑ Un tipo di dato di uso molto comune è il tipo delle stringhe
  - una **stringa** è una sequenza finita di caratteri
- ❑ In Java le stringhe sono rappresentate dalla classe **String** — del package **java.lang**
  - un oggetto **String** rappresenta una sequenza finita di caratteri
    - il valore (o contenuto) di un oggetto **String** è la stringa rappresentata da quell'oggetto
    - una stringa costante viene denotata dalla stringa stessa racchiusa tra doppi apici

```
String stagione;  
stagione = "estate";
```

```
▪ System.out.println(stagione);
```

# Cosa abbiamo visto finora

---

- ☐ Variabili e assegnazione
- ☐ Variabili e aree di memoria
- ☐ Dichiarazione di variabili
- ☐ Assegnazione e accesso
- ☐ Costanti
- ☐ Variabili riferimento

# Riferimenti al libro di testo

---

- ❑ Per lo studio di questi argomenti si fa riferimento al libro di testo, e in particolare al **Capitolo 9**